



CONGRESSO DI STATO

Seduta del: 19 MARZO 2018/1717 d.F.R.

Delibera n.29

Pratica n.1.3.6 - 293/2018/XXIX

Oggetto: Integrazione ai Decreti di Esproprio di cui alle delibere n. 16, n. 17, n. 18, n. 19 e n. 40 dell'1 luglio 1991 - Strada di collegamento Cailungo - Tavolucci

IL CONGRESSO DI STATO

sentito il riferimento del Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente, il Turismo;

vista la delibera della Commissione Urbanistica n. 20 del 27 gennaio 1986;

vista la delibera del Consiglio Grande e Generale in data 17 marzo 1986, con la quale, ai sensi della Legge 15 marzo 1980 n. 18, si dichiarava la pubblica utilità dei terreni necessari per la realizzazione della strada di collegamento Cailungo - Tavolucci;

visti i Decreti di Esproprio di cui alle proprie precedenti delibere n.13, n.14, n.15, n.16, n.17, n.18, n.19 e n.40 dell'1 luglio 1991 con cui si pronunciava, ad ogni effetto di legge, l'espropriazione in favore dell'Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino degli immobili siti in località Cailungo, necessari per la realizzazione della strada di collegamento Cailungo - Tavolucci, disponendo altresì il deposito delle stesse presso la Tesoreria di Stato, a disposizione degli espropriati;

considerato che l'articolo 28 della Legge n. 18/1980 prevedeva che la proprietà dei beni assoggettati ad espropriazione fosse trasferita all'espropriante dalla data di pubblicazione di notifica del decreto del Congresso di Stato che pronuncia l'espropriazione;

considerato che ai fini della trascrizione dei predetti Decreti di Esproprio e delle relative volture catastali si prevedeva l'emissione di conseguenti provvedimenti per l'indicazione dei dati di identificazione catastale definitivi;

considerato, altresì, che l'Ufficio Tecnico del Catasto, con propria nota in data 1 marzo 1994, prot. n. 209, provvedeva alla trasmissione, alla Segreteria di Stato per gli Affari Interni, dei dati di identificazione catastale a seguito dei quali, tuttavia, la procedura di esproprio non veniva portata a compimento con le modalità sopra descritte;

viste le proprie precedenti delibere n. 59 del 26 agosto 1999 e n. 66 del 29 agosto 2002;

vista altresì la delibera del Consiglio Grande e Generale n.16 del 30 maggio 1996;

vista la nota dell'Ufficio Tecnico del Catasto in data 20 dicembre 2016, prot. n. 138783, in cui si evidenzia, tra l'altro, la mancata intestazione all'Ecc.ma Camera della viabilità pubblica denominata "Via Leo Marino Dominici", per la cui



CONGRESSO DI STATO

Seduta del 19 marzo 2018/1717 d.F.R.

Delibera n.29

Pratica n.1.3.6 - 293/2018/XXIX

realizzazione il Consiglio Grande e Generale dichiarò la pubblica utilità nel 1986, nonché l'urgenza di predisporre gli atti conclusivi della procedura d'esproprio anche in ragione delle complicità derivanti dall'intestazione non corretta;

viste altresì le note dell'Ufficio Tecnico del Catasto in data 20 dicembre 2016, prot. n. 138783 e la parziale rettifica in data 3 agosto 2017, prot. n. 86623;

viste la Legge 19 luglio 1995 n. 87 e la Legge 14 dicembre 2017 n.140;

tenuto conto dei passaggi di proprietà intervenuti fino alla data di adozione della presente delibera,

delibera

che i beni immobili, sotto richiamati, oggetto della procedura di cui ai Decreti d'Esproprio pronunciati con proprie precedenti delibere n.16, n.17, n.18, n.19 e n.40 dell'1 luglio 1991, sono identificati come segue:

- porzione di terreno in ditta Germana Pazzini, Piersante Battistini, Marino Angelini, Emanuela Valli, Alida Bianchi, Salvatore Angelini, Romeo Moroni, Miranda Bellavista, Maria Stacchini e Giacinto Angelini, distinta al vigente Catasto Terreni alla partita n.3308 con il Foglio di Mappa 30, part. n.985, Qualità S, Classe 3, mq 10, RD 0,01, RA 0,01, RL 0,02 (derivante dal frazionamento della part. n.723 del medesimo Foglio di Mappa) - Decreto di Esproprio emesso, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 15 marzo 1980 n. 18, con delibera Congresso di Stato n.40 dell'1 luglio 1991, per l'acquisizione di immobile di proprietà delle signore Maria Concetta Franciosi, Maria Elisabetta Albertini, Maria Luisa Albertini, Maria Alessandra Albertini e Maria Cristina Albertini;
- porzione di terreno in ditta Marino Rossi, Claudio Rossi e Mary Rossi, distinta al vigente Catasto Terreni alla partita n.866, con il Foglio di Mappa 21, particella n.1011, Qualità S, Classe 3, mq 630, RD 0,41, RA 0,28, RL 1,03 (derivante dal frazionamento della particella n.261 del medesimo Foglio di Mappa) - Decreto di Esproprio emesso, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 15 marzo 1980 n. 18, con delibera Congresso di Stato n.16 dell'1 luglio 1991, per l'acquisizione di immobile di proprietà dei signori Marino Rossi, Claudio Rossi e Mary Rossi;
- porzione di terreno in ditta Costantino Boschi e S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese, distinta al vigente Catasto Terreni alla partita n.9728, con il Foglio di Mappa 21, particella n.1013, Qualità SA, Classe 3, mq 10, RD 0,01, RA 0,01, RL 0,02 (derivante dal frazionamento della part. n.253 del medesimo Foglio di Mappa) - Decreto di Esproprio emesso, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 15 marzo 1980 n. 18, con delibera Congresso di Stato n.17 dell'1 luglio 1991, per l'acquisizione di immobili di proprietà dei signori Domenico Boschi e Norina Macina;



CONGRESSO DI STATO

Seduta del 19 marzo 2018/1717 d.F.R.

Delibera n.29

Pratica n.1.3.6 - 293/2018/XXIX

- porzioni di terreno di complessivi mq 1680 in ditta Costantino Boschi, distinte al vigente Catasto Terreni alla partita n.1721, con il Foglio di Mappa 21, particella n.1014, Qualità V, Classe 2, mq 160, RD 0,21, RA 0,14, RL 0,66 (derivante dal frazionamento delle particella n.254 e n.294 del medesimo Foglio di Mappa), particella n.1015, Qualità S, Classe 4, mq 1030, RD 0,45, RA 0,34, RL 1,28 (derivante dal frazionamento della part. n.259 del medesimo Foglio di Mappa) e particella n. 1017, Qualità S, Classe 3, mq 490, RD 0,32, RA 0,22, RL 0,80 (derivante dal frazionamento della particella n.260 del medesimo Foglio di Mappa) - Decreto di Esproprio emesso, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 15 marzo 1980 n. 18, con delibera Congresso di Stato n.17 dell'1 luglio 1991, per l'acquisizione di immobili di proprietà dei signori Domenico Boschi e Norina Macina;
- porzione di terreno in ditta S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese, distinta al vigente Catasto Terreni alla partita n.33, con il Foglio di Mappa 21, part. n.1020, Qualità SA, Classe 3, mq 850, RD 0,71, RA 0,47, RL 1,62 (derivante dal frazionamento della part. n.668 del medesimo Foglio di Mappa) - Decreto di Esproprio emesso, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 15 marzo 1980, con delibera Congresso di Stato n. 18 dell'1 luglio 1991, per l'acquisizione di immobile di proprietà del signor Nazzareno Mazza;
- porzione di terreno in ditta S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese, distinta al vigente Catasto Terreni alla partita n.33, con il Foglio di Mappa 21, part. n.1019, Qualità SA, Classe 3, mq 450, RD 0,38, RA 0,25, RL 0,86 (derivante dal frazionamento della part. n.667 del medesimo Foglio di Mappa) - Decreto di Esproprio emesso, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 15 marzo 1980, con delibera Congresso di Stato n. 19 dell'1 luglio 1991, per l'acquisizione di immobile di proprietà dei signori Elio Mazza e Luisa Muratori.

Manda

- all'Ufficio Segreteria Esecutiva del Congresso di Stato di notificare in copia autentica la presente integrazione unitamente ai Decreti d'Esproprio di cui alle delibere n.16, n.17, n.18, n.19 e n.40 dell'1 luglio 1991 ai proprietari dei beni espropriati e di richiedere la pubblicazione ad Valvas Palatii e nella Casa del Castello di Borgo Maggiore, ai sensi dell'articolo 17 della Legge 29 luglio 2013 n. 100 e dell'articolo 34, comma 1, della Legge n. 140/2017;
- all'Avvocatura dello Stato per gli adempimenti necessari alla registrazione, trascrizione e voltura della presente integrazione ai Decreti d'Esproprio sopraddeati una volta divenuta esecutiva;



CONGRESSO DI STATO

Seduta del 19 marzo 2018/1717 d.F.R.

Delibera n.29

Pratica n.1.3.6 - 293/2018/XXIX

- alla Contabilità di Stato - Settore Patrimonio per gli adempimenti di competenza, tenendo conto del valore delle porzioni di terreno oggetto di esproprio sulla base del quale è stata commisurata l'indennità di cui alle proprie precedenti delibere n.16, n.17, n.18, n.19 e n.40 dell'1 luglio 1991, citate nel preambolo.

Precisa

che copia autentica della presente integrazione unitamente ai Decreti d'Esproprio di cui alle delibere n.16, n.17, n.18, n.19 e n.40 dell'1 luglio 1991 verranno pubblicati sul sito della Segreteria di Stato per il Territorio e l'Ambiente e altresì sul portale dei Servizi PA ai sensi dell'articolo 34, comma 1, della Legge n.140/2017.

La presente delibera è inviata alla Direzione della Finanza Pubblica - Servizio Centrale di Controllo - per quanto di competenza.

Il Segretario di Stato

San Marino, - 3 APR 2018

VISTO, per copia conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Segreteria Esecutiva
del Congresso di Stato

Estratto del processo verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Signori Segretari di Stato, della Segreteria di Stato per il Territorio e l'Ambiente, della Direzione della Finanza Pubblica, della Contabilità di Stato, della Contabilità di Stato - Settore Patrimonio, dell'Avvocatura dello Stato, dell'Ufficio Segreteria Istituzionale, dell'Ufficio del Registro e Conservatoria, dell'Ufficio Tecnico del Catasto, dell'Ufficio Pianificazione Territoriale, dell'Ufficio Progettazione, della Casa del Castello di Borgo Maggiore a mezzo Racc. R.R., dei proprietari dei beni oggetto di esproprio a mezzo Racc. R.R.

SEDUTA DEL CONGRESSO DI STATO

del 1° LUGLIO 1991

Pagina N. _____

Delibera N. 16

Pratica N. 2270

OGGETTO: Decreto di esproprio immobile di proprietà dei Signori Rossi Marino,
Claudio e Mary.

IL CONGRESSO DI STATO

visto il titolo III della Legge 15 marzo 1980 n.18;
vista la richiesta di espropriazione necessaria per
la sistemazione della viabilità Callungo - Tavolucci,
depositata dall'Ufficio Progettazione in data 28 agosto 1985
presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni;

ritenuto che il Consiglio Grande e Generale con
decreto in data 17 marzo 1986 ha dichiarato la pubblica utilità
delle opere da realizzare;

ritenuto che il proprietario degli immobili da
espropriare non ha dichiarato di accettare l'indennità
provvisoria di espropriazione determinata dalla Commissione
Tecnica;

vista la relazione peritale di stima, redatta e
giurata in data 13 maggio 1991, dal perito nominato dal
Commissario della Legge, contenente le seguenti conclusioni:
"conferma il valore di stima dei terreni di esproprio così come
proposto ai proprietari con delibera della Commissione Tecnica
Edilizia in data 6 agosto 1990",

PRONUNCIA

ad ogni effetto di legge, l'espropriazione in favore della
Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino dell'immobile di
proprietà dei signori Rossi Marino (2/4), Rossi Claudio (1/4) e
Rossi Mary (1/4), sito in località Callungo, distinto al
vigente catasto terreni al F.21 n.261 (in parte) di mq. 700
circa, per il prezzo complessivo di L.1.808.100.=.

MANDA

alla Segreteria di Stato per gli Affari Interni:

- 1.- di depositare presso la Tesoreria di Stato la predetta
somma a disposizione dell'espropriato;
- 2.- di fare notificare a mezzo dell'Ufficio Cursorile copia
autentica del presente decreto di espropriazione
all'espropriato;
- 3.- di fare pubblicare un estratto del decreto stesso ad valvas
palatii e nella pubblica tabella della Casa del Castello di
Borgo Maggiore;
- 4.- di fare registrare il presente decreto di espropriazione
presso l'Ufficio del Registro e delle Ipoteche,

A. D. ./.

OGGETTO: _____

AVVERTE

espropriato ed espropriante:

- 1) la pronuncia di esproprio è definitiva;
- 2) è possibile avanzare reclamo, da proporsi con ordinaria azione avanti l'autorità Giudiziaria, unicamente contro la stima fatta da periti e contro la liquidazione delle spese di perizia, entro il perentorio termine di trenta giorni correnti dalla data di notifica del presente decreto;
- 3) trascorso il termine predetto, senza che sia stato proposto reclamo dinanzi al Tribunale contro la stima e contro la liquidazione delle spese, l'indennità si avrà definitivamente stabilita nella somma risultante dalla perizia e parimenti definitiva diverrà la liquidazione delle spese,

SI RISERVA

ai fini della voltura e del trasferimento di proprietà dei beni espropriati in favore dell'Ecc.ma Camera, di emettere un provvedimento ulteriore, contenente gli esatti dati catastali, non disponibili al momento in quanto non è possibile eseguire i frazionamenti delle particelle interessate all'esproprio medesimo.

IL SEGRETARIO DI STATO

San Marino, - 3 APR 2018

VISTO, per copia conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Segreteria Esecutiva
del Congresso di Stato

Estratto del Processo Verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Sigg.ri Deputati, della S.G.A., della Contabilità di Stato, dell'Ufficio Progettazione, dell'Ufficio Tecnico del Catasto, del Tribunale Commissariale, dell'Ufficio Assistenza Legale, dell'Ufficio Registro Ipoteche, della Tesoreria di Stato, dell'Ufficio Urbanistica, della Direzione A.A.S.P., in data 2 luglio 1991.

OGGETTO: Decreto di esproprio immobili di proprietà dei Signori Boschi
Domenico e Macina Norina.

IL CONGRESSO DI STATO

visto il titolo III della Legge 15 marzo 1980 n.18;
vista la richiesta di espropriazione necessaria per
la sistemazione della viabilità Cailungo - Tavolucci,
depositata dall'Ufficio Progettazione in data 28 agosto 1985
presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni;

ritenuto che il Consiglio Grande e Generale con
decreto in data 17 marzo 1986 ha dichiarato la pubblica utilità
delle opere da realizzare;

ritenuto che il proprietario degli immobili da
espropriare non ha dichiarato di accettare l'indennità
provvisoria di espropriazione determinata dalla Commissione
Tecnica;

vista la relazione peritale di stima, redatta e
giurata in data 13 maggio 1991, dal perito nominato dal
Commissario della Legge, contenente le seguenti conclusioni:
"conferma il valore di stima dei terreni di esproprio così come
proposto ai proprietari con delibera della Commissione Tecnica
Edilizia in data 6 agosto 1990",

PRONUNCIA

ad ogni effetto di legge, l'espropriazione in favore della
Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino degli immobili di
proprietà dei Signori Boschi Domenico e Macina Norina (1/2
ciascuno), siti in località Cailungo, distinti al vigente
catasto terreni al F.21 n.260 (in parte) di mq. 500 circa,
n.259 (in parte) di mq. 1.100 circa, n. 253 (in parte) di mq.
100 circa, n.294 (in parte) di mq. 10 circa e n. 254 (in parte)
di mq. 200 circa, per il prezzo complessivo di L.4.361.040.=.

MANDA

- alla Segreteria di Stato per gli Affari Interni:
- 1.- di depositare presso la Tesoreria di Stato la predetta
somma a disposizione dell'espropriato;
 - 2.- di fare notificare a mezzo dell'Ufficio Cursorile copia
autentica del presente decreto di espropriazione
all'espropriato;
 - 3.- di fare pubblicare un estratto del decreto stesso ad valvas
palatii e nella pubblica tabella della Casa del Castello di
Borgo Maggiore;
 - 4.- di fare registrare il presente decreto di espropriazione
presso l'Ufficio del Registro e delle Ipoteche,

Aut

./

del 1° LUGLIO 1991

Delibera N. 17

Pratica N. 2271

OGGETTO: _____

AVVERTE

espropriato ed espropriante:

- 1) la pronuncia di esproprio è definitiva;
- 2) è possibile avanzare reclamo, da proporsi con ordinaria azione avanti l'autorità Giudiziaria, unicamente contro la stima fatta da periti e contro la liquidazione delle spese di perizia, entro il perentorio termine di trenta giorni correnti dalla data di notifica del presente decreto;
- 3) trascorso il termine predetto, senza che sia stato proposto reclamo dinanzi al Tribunale contro la stima e contro la liquidazione delle spese, l'indennità si avrà definitivamente stabilita nella somma risultante dalla perizia e parimenti definitiva diverrà la liquidazione delle spese,

SI RISERVA

ai fini della voltura e del trasferimento di proprietà dei beni espropriati in favore dell'Ecc.ma Camera, di emettere un provvedimento ulteriore, contenente gli esatti dati catastali, non disponibili al momento in quanto non è possibile eseguire i frazionamenti delle particelle interessate all'esproprio medesimo.

- 3 APR 2018

San Marino, _____

VISTO, per copia conforme

Il Dirigente dell'Ufficio Segreteria Esecutiva

del Congresso di Stato

IL SEGRETARIO DI STATO

Estratto del Processo Verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Sigg.ri Deputati, della S.G.A., della Contabilità di Stato, dell'Ufficio Progettazione, dell'Ufficio Tecnico del Catasto, del Tribunale Commissariale, dell'Ufficio Assistenza Legale, dell'Ufficio Registro Ipoteche, della Tesoreria di Stato, dell'Ufficio Urbanistica, della Direzione A.A.S.P., in data 2 luglio 1991.

OGGETTO: Decreto di esproprio immobile di proprietà del Signor Mazza Nazzareno.

IL CONGRESSO DI STATO

visto il titolo III della Legge 15 marzo 1980 n.18;
vista la richiesta di espropriazione necessaria per la sistemazione della viabilità Cailungo - Tavolucci, depositata dall'Ufficio Progettazione in data 28 agosto 1985 presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni;

ritenuto che il Consiglio Grande e Generale con decreto in data 17 marzo 1991 ha dichiarato la pubblica utilità delle opere da realizzare;

ritenuto che il proprietario degli immobili da espropriare non ha dichiarato di accettare l'indennità provvisoria di espropriazione determinata dalla Commissione Tecnica;

vista la relazione peritale di stima, redatta e giurata in data 13 maggio 1991, dal perito nominato dal Commissario della Legge, contenente le seguenti conclusioni: "conferma il valore di stima dei terreni di esproprio così come proposto ai proprietari con delibera della Commissione Tecnica Edilizia in data 6 agosto 1990",

PRONUNCIA

ad ogni effetto di legge, l'espropriazione in favore della Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino dell'immobile di proprietà del Signor Mazza Nazzareno, sito in località Cailungo, distinto al vigente catasto terreni al F.21 n.668 (in parte) di mq. 900 circa, per il prezzo di L.2.412.716.=

MANDA

alla Segreteria di Stato per gli Affari Interni:

- 1.- di depositare presso la Tesoreria di Stato la predetta somma a disposizione dell'espropriato;
- 2.- di fare notificare a mezzo dell'Ufficio Cursorile copia autentica del presente decreto di espropriazione all'espropriato;
- 3.- di fare pubblicare un estratto del decreto stesso ad valvas palatii e nella pubblica tabella della Casa del Castello di Borgo Maggiore;
- 4.- di fare registrare il presente decreto di espropriazione presso l'Ufficio del Registro e delle Ipoteche,

M. N.

1.

OGGETTO: _____

AVVERTE

espropriato ed espropriante:

- 1) la pronuncia di esproprio è definitiva;
- 2) è possibile avanzare reclamo, da proporsi con ordinaria azione avanti l'autorità Giudiziaria, unicamente contro la stima fatta da periti e contro la liquidazione delle spese di perizia, entro il perentorio termine di trenta giorni correnti dalla data di notifica del presente decreto;
- 3) trascorso il termine predetto, senza che sia stato proposto reclamo dinanzi al Tribunale contro la stima e contro la liquidazione delle spese, l'indennità si avrà definitivamente stabilita nella somma risultante dalla perizia e parimenti definitiva diverrà la liquidazione delle spese,

SI RISERVA

ai fini della voltura e del trasferimento di proprietà dei beni espropriati in favore dell'Ecc.ma Camera, di emettere un provvedimento ulteriore, contenente gli esatti dati catastali, non disponibili al momento in quanto non è possibile eseguire i frazionamenti delle particelle interessate all'esproprio medesimo.

San Marino, _____

- 3 APR 2018

IL SEGRETARIO DI STATO

VISTO, per copia conforme

Il Dirigente dell'Ufficio Segreteria Esecutiva
del Congresso di Stato

Estratto del Processo Verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Sigg.ri Deputati, della S.G.A., della Contabilità di Stato, dell'Ufficio Progettazione, dell'Ufficio Tecnico del Catasto, del Tribunale Commissariale, dell'Ufficio Assistenza Legale, dell'Ufficio Registro Ipoteche, della Tesoreria di Stato, dell'Ufficio Urbanistica, della Direzione A.A.S.P., in data 2 luglio 1991.

SEDUTA DEL CONGRESSO DI STATO

del 1° LUGLIO 1991 2

Pagina N. _____

Delibera N. 19

Pratica N. 2273

OGGETTO: Decreto di esproprio immobile di proprietà dei Signori Mazza Elio e Muratori Luisa.

IL CONGRESSO DI STATO

visto il titolo III della Legge 15 marzo 1980 n.18;
vista la richiesta di espropriazione necessaria per la sistemazione della viabilità Cailungo - Tavolucci, depositata dall'Ufficio Progettazione in data 28 agosto 1985 presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni;

ritenuto che il Consiglio Grande e Generale con decreto in data 17 marzo 1986, ha dichiarato la pubblica utilità delle opere da realizzare;

ritenuto che il proprietario degli immobili da espropriare non ha dichiarato di accettare l'indennità provvisoria di espropriazione determinata dalla Commissione Tecnica;

vista la relazione peritale di stima, redatta e giurata in data 13 maggio 1991, dal perito nominato dal Commissario della Legge, contenente le seguenti conclusioni: "conferma il valore di stima dei terreni di esproprio così come proposto ai proprietari con delibera della Commissione Tecnica Edilizia in data 6 agosto 1990",

PRONUNCIA

ad ogni effetto di legge, l'espropriazione in favore della Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino dell'immobile di proprietà dei Signori Mazza Elio e Muratori Luisa (1/2 ciascuno), sito in località Cailungo, distinto al vigente catasto terreni al F.21 n.667 (in parte) di mq. 500 circa, per il prezzo di L.1.381.500.=

MANDA

alla Segreteria di Stato per gli Affari Interni:

- 1.- di depositare presso la Tesoreria di Stato la predetta somma a disposizione dell'espropriato;
- 2.- di fare notificare a mezzo dell'Ufficio Cursorile copia autentica del presente decreto di espropriazione all'espropriato;
- 3.- di fare pubblicare un estratto del decreto stesso ad valvas palatii e nella pubblica tabella della Casa del Castello di Borgo Maggiore;
- 4.- di fare registrare il presente decreto di espropriazione presso l'Ufficio del Registro e delle Ipoteche,

A 1 ./. .

SEDUTA DEL CONGRESSO DI STATO

del 1° LUGLIO 1991

Pagina N. _____

Delibera N. 19

Pratica N. 2273

OGGETTO: _____

AVVERTE

espropriato ed espropriante:

- 1) la pronuncia di esproprio è definitiva;
- 2) è possibile avanzare reclamo, da proporsi con ordinaria azione avanti l'autorità Giudiziaria, unicamente contro la stima fatta da periti e contro la liquidazione delle spese di perizia, entro il perentorio termine di trenta giorni correnti dalla data di notifica del presente decreto;
- 3) trascorso il termine predetto, senza che sia stato proposto reclamo dinanzi al Tribunale contro la stima e contro la liquidazione delle spese, l'indennità si avrà definitivamente stabilita nella somma risultante dalla perizia e parimenti definitiva diverrà la liquidazione delle spese,

SI RISERVA

ai fini della voltura e del trasferimento di proprietà dei beni espropriati in favore dell'Ecc.ma Camera, di emettere un provvedimento ulteriore, contenente gli esatti dati catastali, non disponibili al momento in quanto non è possibile eseguire i frazionamenti delle particelle interessate all'esproprio medesimo.

San Marino, _____

- 3 APR 2018

IL SEGRETARIO DI STATO

VISTO, per copia conforme

Il Dirigente dell'Ufficio Segreteria Esecutiva
del Congresso di Stato

Estratto del Processo Verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Sigg.ri Deputati, della S.G.A., della Contabilità di Stato, dell'Ufficio Progettazione, dell'Ufficio Tecnico del Catasto, del Tribunale Commissariale, dell'Ufficio Assistenza Legale, dell'Ufficio Registro Ipoteche, della Tesoreria di Stato, dell'Ufficio Urbanistica, della Direzione A.A.S.P., in data 2 luglio 1991.

OGGETTO: Decreto di esproprio immobile di proprietà delle Signore Franciosi Maria Concetta, Albertini Maria Elisabetta, Maria Luisa, Maria Alessandra e Maria Cristina.

IL CONGRESSO DI STATO

visto il titolo III della Legge 15 marzo 1980 n.18;
vista la richiesta di espropriazione necessaria per la sistemazione della viabilità Cailungo - Tavolucci, depositata dall'Ufficio Progettazione in data 28 agosto 1985 presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni;

ritenuto che il Consiglio Grande e Generale con decreto in data 17 marzo 1986, ha dichiarato la pubblica utilità delle opere da realizzare;

ritenuto che il proprietario degli immobili da espropriare non ha dichiarato di accettare l'indennità provvisoria di espropriazione determinata dalla Commissione Tecnica;

PRONUNCIA

ad ogni effetto di legge, l'espropriazione in favore della Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino dell'immobile di proprietà delle Signore Franciosi Maria Concetta (usuf.), Albertini Maria Elisabetta, Maria Luisa, Maria Alessandra e Maria Cristina (1/4 ciascuno), sito in località Cailungo, distinto al vigente catasto terreni al F.30 n.723 (in parte) di mq. 50 circa, per il prezzo di L.148.520.=, comprensivo del premio di accettazione stabilito dall'art. 15 della Legge sopra richiamata,

MANDA

alla Segreteria di Stato per gli Affari Interni:

- 1.- di fare notificare a mezzo dell'Ufficio Cursorile copia autentica del presente decreto di espropriazione all'espropriato;
- 2.- di fare pubblicare un estratto del decreto stesso ad valvas palatii e nella pubblica tabella della Casa del Castello di Borgo Maggiore;
- 3.- di fare registrare il presente decreto di espropriazione presso l'Ufficio del Registro e delle Ipoteche,

SI RISERVA

ai fini della voltura e del trasferimento di proprietà dei beni espropriati in favore dell'Ecc.ma Camera, di emettere un provvedimento ulteriore, contenente gli esatti dati catastali

AD

./.

SEDUTA DEL CONGRESSO DI STATO

del 1° LUGLIO 1991

Pagina N. _____

Delibera N. 40

Pratica N. 2288

OGGETTO: _____

non disponibili al momento in quanto non è possibile eseguire i frazionamenti delle particelle interessate all'esproprio medesimo.

IL SEGRETARIO DI STATO

San Marino, - 3 APR 2018

VISTO, per copia conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Segreteria Esecutiva
del Congresso di Stato

Estratto del Processo Verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Sigg.ri Deputati, della S.G.A., della Contabilità di Stato, dell'Ufficio Progettazione, dell'Ufficio Tecnico del Catasto, del Tribunale Commissariale, dell'Ufficio Assistenza Legale, dell'Ufficio Registro Ipoteche, della Tesoreria di Stato, dell'Ufficio Urbanistica, della Direzione A.A.S.P., in data 2 luglio 1991.